

# CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

---

## COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 38

del 18/04/2008

### OGGETTO

***Art.91 D.to Lgs 18.08.2000, n.267. Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2008 – 2010.***

L'anno duemilaotto, il giorno diciotto del mese di aprile nella Casa Comunale

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In persona della Dott.ssa Antonia BELLOMO, nominata con D. P. R. del 26.02.08, pubblicato sulla G.U. n.57 del 7 marzo 2008, assistito dal Segretario Generale Dott. Michele Camero, assunti i poteri della Giunta Comunale, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Con i poteri della Giunta Comunale)

Premesso:

- che l'art. 89, comma 5, del D.to Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che ai sensi dell'art. 91 del D.to Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 gli Enti Locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione della spesa complessiva di personale;
- che l'art. 39, comma 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;
- che, inoltre, l'art. 6, comma 1, D.to Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per questo Comune, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1025 del 30/11/1998 disciplina, all'articolo 10 le modalità di ricognizione delle risorse umane e di definizione della dotazione organica dell'amministrazione;
- che a decorrere dal corrente esercizio 2008, in esecuzione dell'art. 3 – comma 94 – della legge 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), è stato previsto che le Amministrazioni pubbliche predispongano, sentite le organizzazioni sindacali, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni per gli anni 2008, 2009 e 2010, piani per la progressiva stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio con contratti a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, stabilizzabili al verificarsi di determinate condizioni e requisiti;
- che è intervenuta la Legge Finanziaria 2008 che ha posto il veto a tutte le forme di assunzioni a tempo determinato aventi durata superiore a tre mesi o per esigenze stagionali;
- che è intendimento di questa amministrazione proporre un piano di assunzioni relativo al triennio 2008-2010, di cui ai prospetti allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- che le procedure di accesso dovranno essere oggetto di successivi atti (determinazione criteri e requisiti, individuazione unità aventi titolo, indizione dei bandi) da adottarsi successivamente con provvedimenti dirigenziali;

Tenuto conto degli obiettivi e delle finalità programmatiche dell'amministrazione e del rispetto delle coperture di spesa e dei limiti alla stessa posti dalla normativa vigente;

Dato atto:

- che nell'anno 2007 si sono verificate n. 12 cessazioni dal servizio per pensionamento, oltre a n. 2 dimissioni volontarie;
- che la definizione del fabbisogno di personale per questo ente assume come riferimento di programmazione fondamentale per l'anno 2008 la dotazione organica rideterminata secondo le

- disposizioni di cui alla legge 30/12/2004, n. 311;
- che nel quadro di fabbisogno delineato dalla programmazione triennale devono essere considerate anche le disponibilità di personale derivanti da domande di mobilità esterna volontaria nonché quelle derivanti dalle progressioni verticali;
  - che le linee di sviluppo della programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2008 - 2010 sono rilevabili nei seguenti elementi:
    1. esigenza improcrastinabile di provvedere a potenziare l'organico della P.M. per le sempre crescenti richieste di vigilanza sul territorio da parte dei cittadini;
    2. esigenza di continuare il processo di stabilizzazione dei lavoratori L.S.U. e Co.Co.Co. in utilizzo presso questo Ente da oltre un decennio al fine di soddisfare le loro legittime richieste;
    3. esigenza di immettere nei rispettivi posti i dipendenti comunali che hanno esperito le procedure selettive interne per progressione verticale per i posti già previsti nel fabbisogno di personale riferito agli anni 2004 e 2005;
    4. esigenza di immettere in n. 1 posto vacante d'organico di "Terminalista" (Cat. B3) una unità lavorativa proveniente dalle Poste S.p.A. in posizione di comando presso questo Ente già dal 1997, giusta previsione contenuta nella legge finanziaria 2008 (Art. 79 – 3° comma ) che consente l'assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a sei mesi, non rinnovabile;
  - che è necessario programmare la gestione delle sostituzioni del personale (turn-over) che nel corso del triennio maturerà, sulla base della vigente legislazione previdenziale, il diritto a quiescenza;
  - che è altresì necessario adeguare la disponibilità di risorse umane nei diversi settori per rispondere ad esigenze specifiche;
  - che la programmazione triennale delle assunzioni 2008 - 2010 potrà essere integrata in funzione di nuove esigenze organizzative, di limitazioni o vincoli rilevanti derivanti da innovazioni nel quadro legislativo in materia di personale degli enti locali;
  - che la programmazione triennale delle assunzioni 2008 - 2010 comporta un investimento di risorse determinabile in € 81.288,18 per il 2008, in € 282.042,46 per il 2009 e in € 187.253,19 per il 2010, che trova completa copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010;
  - che in data 11 aprile 2008 ha avuto luogo, giusta verbali in atti, l'incontro concertativo con le competenti OO.SS. in ordine al Piano di fabbisogno di personale di cui al presente atto;

VISTI:

- l'art. 91, D.to Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.to Lgs. 31/3/2001, n. 165;
- lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del Settore AA.GG. in ordine alla regolarità tecnica e del Dirigente del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.to Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Approvare per il triennio 2008 - 2010 il piano delle assunzioni come sviluppato nei prospetti allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, comprensivo dei posti di cui si prevede la copertura con le procedure di stabilizzazione previste dall'art. 3 – comma 94 – della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008).

2. Precisare che le procedure di accesso saranno oggetto di successivi atti (determinazione criteri e requisiti, individuazione unità aventi titolo, indizione dei bandi), da adottarsi successivamente con provvedimenti dirigenziali dei competenti Capi Settore.
3. Precisare, altresì, che eventuali future modifiche del Piano del fabbisogno che si rendessero necessarie per ottimizzare il finanziamento dei servizi e degli uffici, compatibilmente con il reperimento delle necessarie risorse saranno oggetto di successiva variazione del presente atto.
4. Trasmettere copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, ai Dirigenti comunali e all'U.O. Gestione Personale per quanto di competenza.